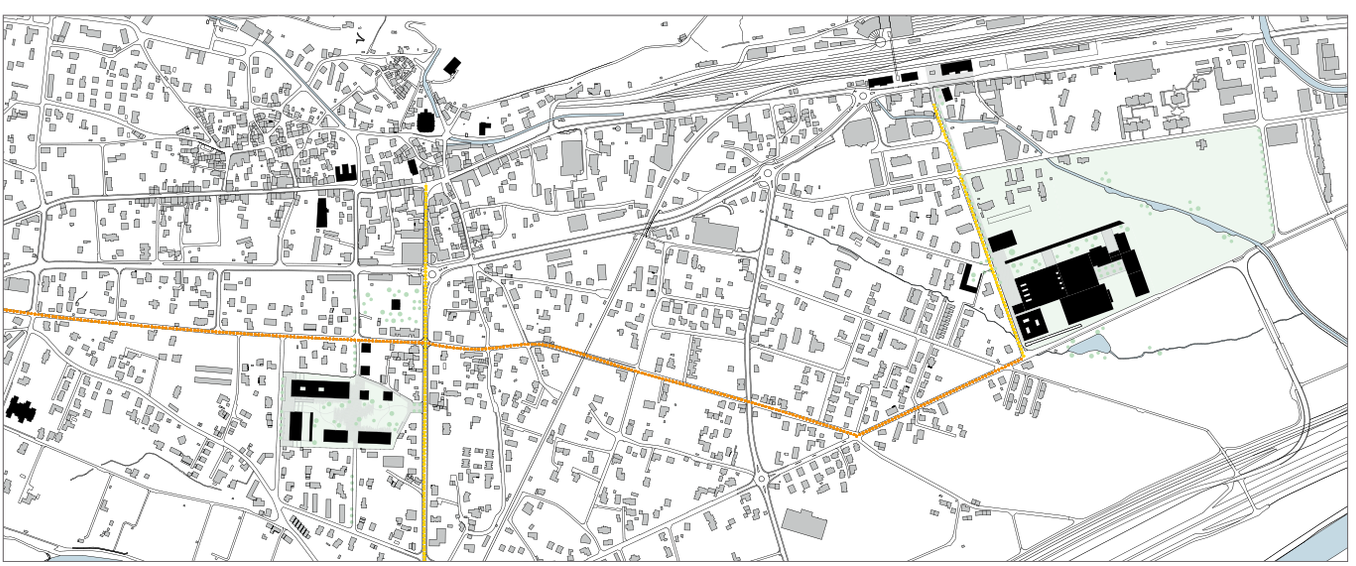
# Riorganizzare due comparti urbani, Biasca

**Gruppo 1**
**Architettura:** Buletti Fumagalli Del Fedele Bernardi architetti, Lugano
**Urbanistica e pianificazione:** Studio Habitat.ch, Airolo **Ingegneria del traffico:** Studio d'ingegneria Mauro Ferella Falda, Breganzona
**Dal rapporto del collegio di esperti:** «Il progetto si presenta come un intervento che vuole caratterizzare i comparti attraverso la definizione di un "vuoto" (Bosciorina), determinato dall'allineamento dei volumi costruiti al perimetro del comparto, e di un "pieno" (Quinta), costituito dalla concentrazione degli spazi per le scuole cantonali in un'unica struttura. Il progetto non risolve il rapporto con il tessuto urbano, non circoscrive chiaramente i limiti del parco pubblico e non valuta proposte caratterizzanti l'ampio spazio libero verde rimasto a complemento del volume pieno. Anche il "decumano", staccato dal volume, indebolisce ulteriormente la lettura del corpo costruito. La proposta di inserire le due sezioni dell'asilo in Quinta, invece, è interessante e molto apprezzata, anche se rimane da considerare l'eventuale creazione di una mensa supplementare».

A fine 2016, nell'ambito degli approfondimenti riguardanti i progetti strategici prioritari del Comune di Biasca e i relativi comparti di sviluppo, è emersa l'esigenza da parte del Municipio di ottenere le indicazioni necessarie per decidere l'organizzazione delle strutture scolastiche comunali e l'ubicazione della casa per anziani, valutandone la possibile realizzazione all'interno di due aree di proprietà comunale (località Bosciorina e Quinta). Contemporaneamente, anche il Cantone necessitava di ottenere delle soluzioni relative al completamento dei servizi nel comparto scolastico cantonale in località Quinta. Tale particolare congiuntura ha determinato l'avvio nel 2018 di un'unica procedura di MSP, promossa e sostenuta dal Comune di Biasca in collaborazione con i diversi dipartimenti cantonali interessati allo studio, alla quale sono stati invitati tre gruppi di progettazione per proporre delle ipotesi di sviluppo urbanistico.

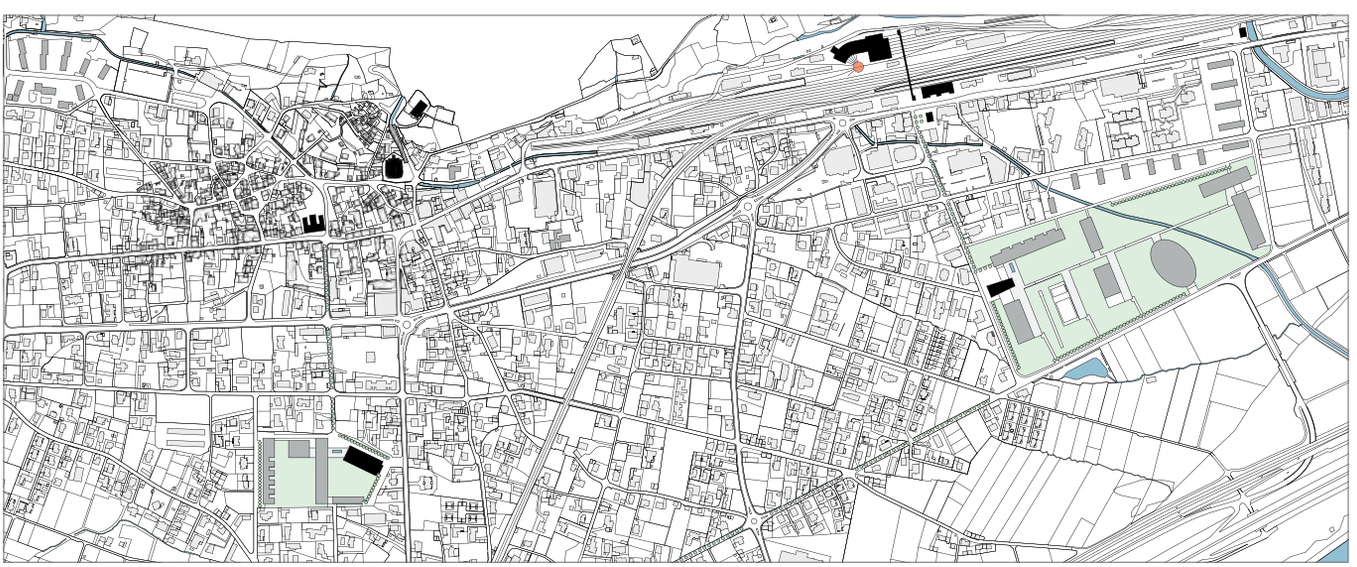
Malgrado la complessità dell'operazione progettuale, dovuta alle diverse possibilità d'inserimento urbanistico, all'interdipendendenza dei contenuti necessari ai due enti, nonché alle diverse sensibilità della politica e della comunità biaschese, attraverso i mandati di studio si è riusciti a definire la vocazione dei due settori e le relazioni con il contesto urbano. Infatti, tutti i gruppi partecipanti allo studio hanno identificato in linea di principio nel comparto Bosciorina l'area per la collocazione dei contenuti comunali (scuola elementare, scuola dell'infanzia, casa per anziani e spazi comuni) e nel comparto Quinta l'area per accogliere i contenuti cantonali (ampliamento del Centro professionale tecnico, scuola media e infrastrutture sportive), ponendosi pure in continuità con gli studi relativi alle due aree, precedentemente allestiti dal Comune (Masterplan e Piano d'indirizzo del Municipio) e dal Cantone (Studio strategico Campus Biasca). In particolare, la proposta raccomandata dal collegio di esperti, elaborata dal gruppo Snozzi Groisman & Groisman di Locarno, Urbass fgm di Manno e CSD Ingegneri di Lugano, prevedeva la realizzazione di un «Centro intergenerazionale» di carattere comunale in Bosciorina e, analogamente, la realizzazione di un «Campus educativo-sportivo» di carattere cantonale in zona Quinta, le cui articolazioni avevano caratteri comuni: una piazza, connotata da un volume definito «emergente», indica l'ingresso al comparto, organizzato dal disegno degli spazi pubblici verdi, che configurano la disposizione dei volumi presenti, connessi dall'elemento ordinatore del porticato. Il progetto del gruppo prevedeva pure una possibile estensione futura verso sud del Campus in Quinta, nel caso di insediamento di altri istituti e funzioni.

Elisa Cherubini, architetto



**Gruppo 2**
**Architettura:** Stefano Moor Architetto, Lugano **Urbanistica e pianificazione:** in-deed, Ginevra **Ingegneria del traffico:** Lucchini - Mariotta e Associati, Faido
**Dal rapporto del collegio di esperti:** «La rilevanza dell'analisi e delle riflessioni relative al più ampio contesto paesaggistico e urbanistico del Comune ha sostenuto una strategia progettuale dal carattere radicale e visionario, capace di riordinare e qualificare in modo nuovo il territorio, ma che a tratti non palesava una concreta possibilità di realizzazione, di risposta alle esigenze dei committenti e di attenzione alle considerazioni del collegio di esperti. [...] Il progetto audace e preciso si propone come un intervento ordinatore della città diffusa di Biasca. La forza centripeta generata dai due "elementi primari" formalmente conclusi, rapportati alla scala territoriale, trasforma i comparti di studio in nuovi luoghi di riferimento identitario del Comune, ricucendoli al tessuto esistente anche attraverso degli edifici con volumi più modesti».

**Gruppo 3** (proposta raccomandata)
**Architettura:** Studio d'architettura Snozzi Groisman & Groisman, Locarno
**Urbanistica e pianificazione:** Urbass fgm, Manno **Ingegneria del traffico:** CSD Ingegneri, Lugano
**Dal rapporto del collegio di esperti:**«Il gruppo di progettazione ha lavorato con sicurezza, presentando un lavoro che sin dalla prima presentazione conteneva i tratti del progetto finale. [...] Il carattere pragmatico e realistico del progetto risolve anche le principali esigenze dei committenti, specialmente in relazione all'ubicazione dei contenuti, alle tematiche relative al traffico, nonché agli aspetti di concretizzazione fattiva della soluzione pianificatoria. Tali aspetti, quindi, rendono la proposta anche facilmente comunicabile e comprensibile. Il progetto chiaro, misurato e preciso si presenta come un intervento di minuziosa ricucitura dell'area dei comparti al tessuto urbano biaschese. Esso si dimostra capace di risolvere puntualmente e con finezza le diverse criticità rilevate, attraverso un adeguato dimensionamento dei volumi e delle aree esterne, offrendo anche nuovi spazi pubblici e liberi a uso della collettività (piazze, porticati e giardini), contraddistinti da elementi definiti "emergenti"».



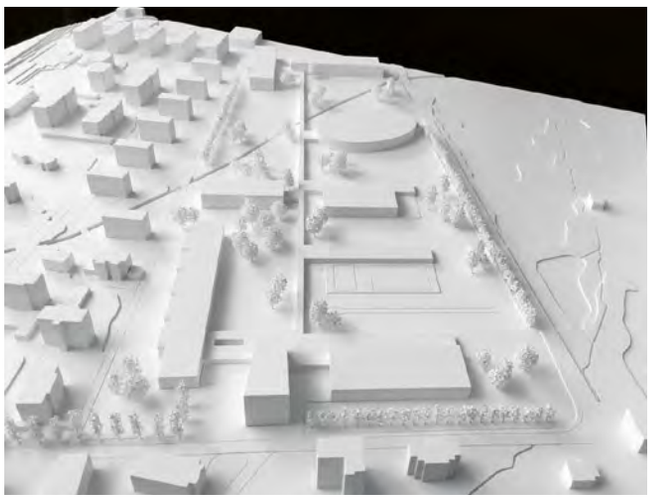
## Proposta raccomandata dal collegio di esperti

Gruppo 3: Studio d'architettura Snozzi Groisman & Groisman; Urbass fgm; CSD Ingegneri

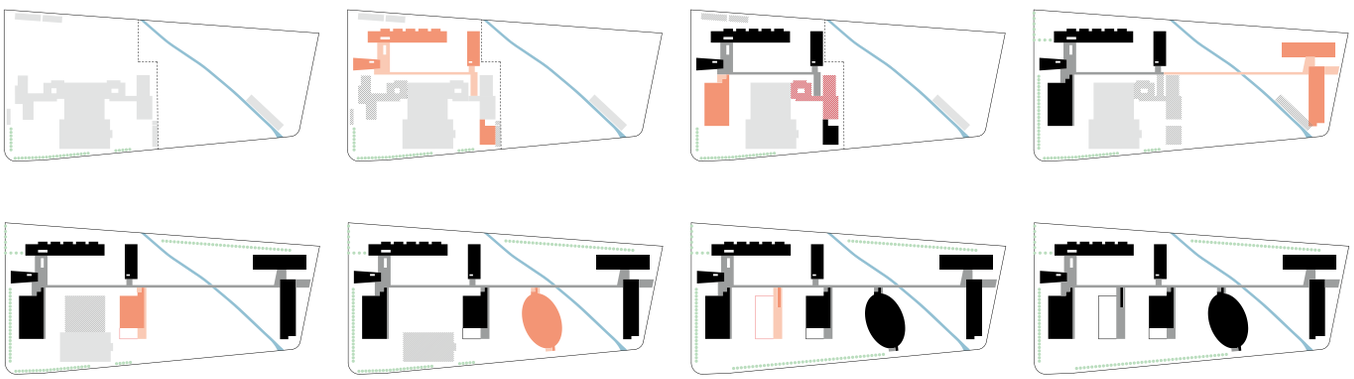
**Campus educativo-sportivo Quinta**

**1** Modello fase 1
**2** Modello fase 2
**3** Schemi fasi di realizzazione
**4** Situazione

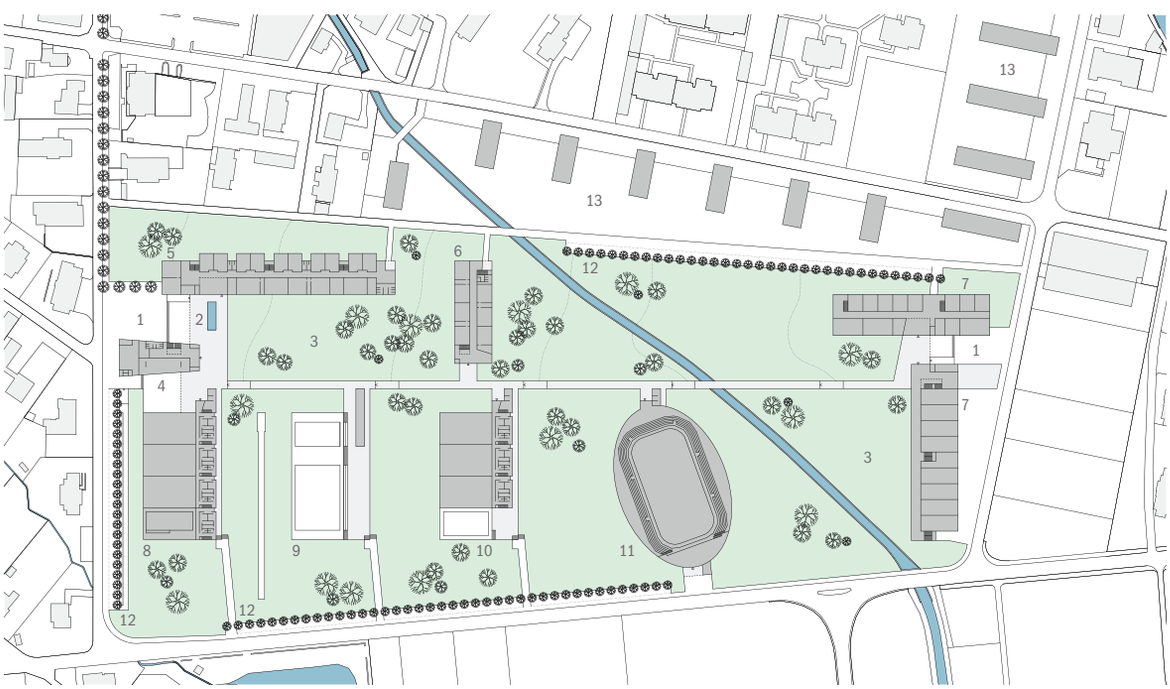
1



2



3




**1** Piazze d'ingresso campus
**2** Portico
**3** Parco pubblico campus
**4** Spazi comuni: mensa, biblioteca, aula magna, direzione, SEPS
**5** Scuola media
**6** SAMS – scuola di sartoria
**7** SPAI – centro di competenza dell'automobile
**8** Palestra tripla e piscina scuola media
**9** Area sportiva esterna
**10** Palestra tripla SPAI e SAMS
**11** Pista pattinaggio
**12** Posteggi
**13** Zona residenziale

4

**Centro intergenerazionale Bosciorina**
**5** Modello
**6** Schemi fasi di realizzazione
**7** Situazione

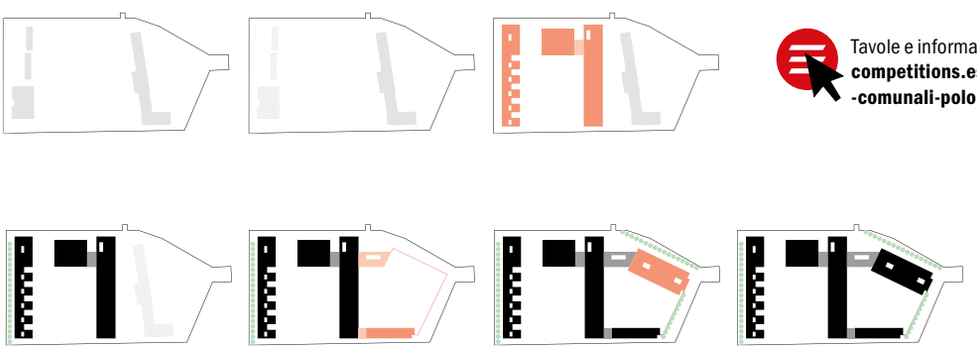
5

**Tipologia del mandato:** MSP, secondo procedura a invito, senza mandato susseguente, per l'elaborazione dello sviluppo urbanistico dei comparti Bosciorina e Quinta
**Committenza:** Comune di Biasca (capofila), rappresentato dall'Ufficio tecnico comunale, e Repubblica e Cantone Ticino, rappresentato dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) e dalla Sezione della logistica (SL) del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) **Coordinamento mandati:** Stefano Tibiletti, Elisa Cherubini, Architetti Tibiletti Associati

**Collegio di esperti**
**Presidente:** Roberto Cefis, municipale, Dicastero scuole e cultura
**Membri non professionisti:** Joël Rossetti, municipale, Dicastero opere sociali, sport e tempo libero e turismo; Silvia Gada, capo sezione Formazione industriale, agraria, artigianale e artistica – Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)
**Membri professionisti:** Tiziano Jam, capo Area programmazione – Sezione della logistica, Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE), architetto; Eloisa Ressiga-Vacchini, architetto; Felix Wettstein, architetto; Andrea Pedrazzini, ingegnere **Supplenti:** Filippo Rodoni, municipale, Dicastero ambiente; Claudio Andina, collaboratore personale del consigliere di Stato Manuele Bertoli, Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), architetto; Cristiana Guerra, architetto

**Consulenti:** Sergio Rovelli, pianificatore, ingegnere; Gianfranco Del Curto, ingegnere

**Accompagnamento del committente:** Maura Mossi Nembrini, direttrice Ufficio tecnico, architetto; Daniele Graber, giurista



6

Tavole e informazioni
**competitions.espazium.ch/it/concorsi/decisi/scuole-comunali-polo-scolastico-cantonale-e-casa-anziani-biasca**

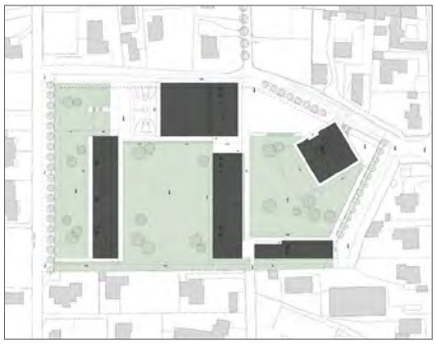
7

**1** Piazza
**2** Portico - fermata bus
**3** Parco pubblico, area gioco scuole
**4** Scuole dell'infanzia
**5** Doppia palestra
**6** Scuola elementare, sala multiuso, mensa, biblioteca, ludoteca
**7** Centro giovani, Bibliomedia
**8** Posteggi
**9** Casa anziani

## Dopo i MSP: il concorso di progetto per le scuole nel comparto Bosciorina

L'iter dei MSP, terminato in aprile 2016, è proseguito con l'incarico al gruppo raccomandato di accompagnare il procedimento per la definizione della proposta pianificatoria e la relativa elaborazione, in collaborazione con Sergio Rovelli dello studio Planidea (che cura la pianificazione del Comune), della variante di PR per entrambi i comparti di studio. In particolare, nel luglio 2020 la collaborazione congiunta tra l'Ufficio tecnico del Comune e gli enti preposti per l'ulteriore approfondimento del programma degli spazi ha condotto alla pubblicazione del concorso di progetto per la realizzazione degli stabili scolastici nel comparto Bosciorina. L'intera procedura, terminata nell'aprile 2021, ha rappresentato la prima fase dei lavori per la realizzazione di quanto deciso attraverso i mandati di studio in merito alla futura area intergenerazionale, ossia la predisposizione degli stabili scolastici (scuola dell'infanzia, SEPS e scuola elementare) e le relative infrastrutture funzionali (palestra doppia e bibliomedia), attraverso le proposte presentate da 54 gruppi di progettazione. Il progetto vincitore, «Sistema», di Architetti Campana Herrmann Pisoni, ha ripreso e sviluppato il principio d'inserimento urbanistico raccomandato durante i mandati del 2018, definendo con chiarezza e misura il posizionamento e la funzione degli edifici all'interno del comparto, anche precisando e qualificando gli spazi esterni nell'ottica dell'intergenerazionalità desiderata dal committente. Il mandato per la progettazione del comparto, ratificato dal Municipio a seguito della scelta del vincitore da parte della giuria, ha determinato una nuova fase di approfondimento del progetto finalizzato alla realizzazione dell'opera. Nel contempo, in merito al volume previsto per la nuova casa anziani, verificato solo a livello d'impianto urbanistico durante la procedura di concorso, è stata licenziata la richiesta per l'ottenimento del credito per l'organizzazione di un concorso di progettazione, che si svolgerà nel corso del 2022. Anche per il comparto Quinta si stanno definendo dettagliatamente i contenuti del programma degli spazi per procedere alla pubblicazione dei concorsi necessari.

Elisa Cherubini, architetto



**1°** **R/P** «SISTEMA» **Autori:** Architetti Campana Herrmann Pisoni, Ascona; Pianifica, Locarno; Protec, Ascona; Scherler, Lugano-Breganzona
**Dal rapporto di giuria:** «Il progetto riprende il concetto d'inserimento urbanistico scaturito dai MSP proponendo una serie d'interessanti sviluppi che precisano alcuni aspetti rimasti lacunosi nella proposta [raccomandata]. Essi comprendono un nuovo posizionamento per la palestra, la scuola dell'infanzia e la casa anziani. Con questi apparentemente semplici spostamenti, l'impostazione urbana del nuovo centro intergenerazionale diventa precisa. La forza del progetto consiste nella chiara definizione degli spazi esterni, che mettono in evidenza la presenza della forte orografia che caratterizza Biasca. Tali spazi sono definiti dal posizionamento dei diversi edifici, che ospitano i contenuti indicati nel programma di concorso, e propongono delle volumetrie discrete e ben calibrate rispetto al contesto circostante».

**Tipologia del concorso:** Concorso di progetto organizzato con procedura di pubblico concorso, a una fase, per la realizzazione degli stabili scolastici nel comparto Bosciorina a Biasca **Committenza:** Comune di Biasca, rappresentato dal suo Municipio **Coordinamento concorso:** Stefano Tibiletti, Elisa Cherubini, Architetti Tibiletti Associati

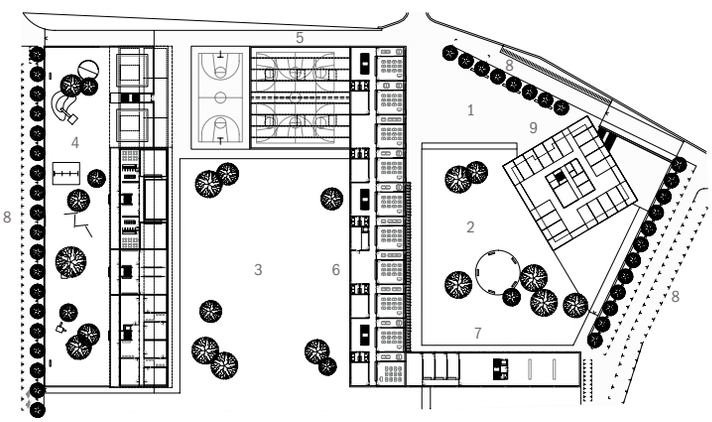
**Giuria**
**Membri non professionisti:** Roberto Cefis, municipale, Dicastero scuole e cultura; Joël Rossetti, municipale, Dicastero opere sociali, sport e tempo libero e turismo **Membri professionisti:** Ivano Gianola, architetto; Gustavo Groisman, architetto; Cristiana Guerra, architetto; Jachen Könz, architetto **Supplenti:** Raffaele De Nando, direttore Istituto scolastico comunale; Sabina Snozzi Groisman, architetto

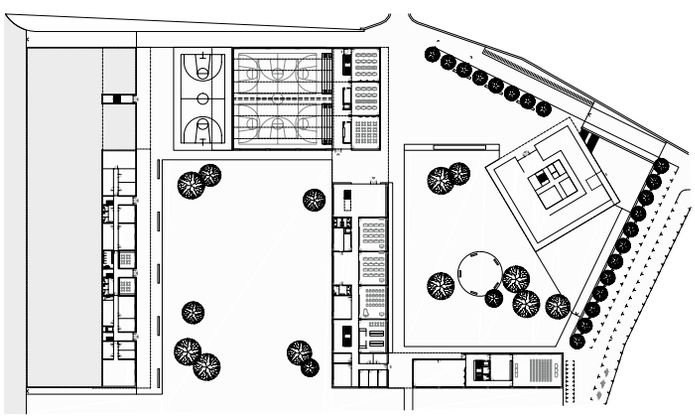
Al concorso hanno partecipato 54 progetti. Sono stati attribuiti nove premi e un acquisto.

**8** La piazza d'ingresso al comparto scolastico
**9** Planimetria complessiva del piano terra
**10** Planimetria complessiva del piano +1

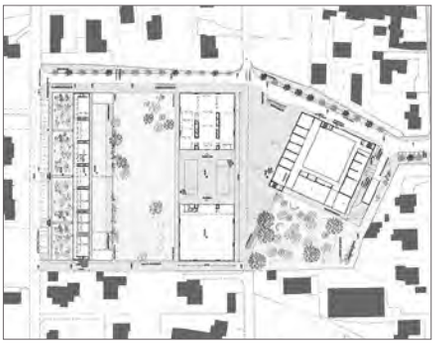
8

1 Piazza
2 Parco pubblico
3 Area gioco scuole elementari
4 Scuola dell'infanzia – SEPS
5 Doppia palestra
6 Scuola elementare
7 Bibliomedia
8 Posteggi
9 Casa anziani



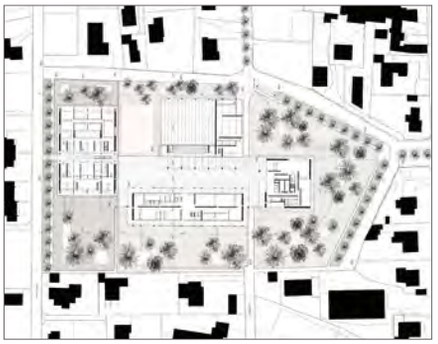


9 10

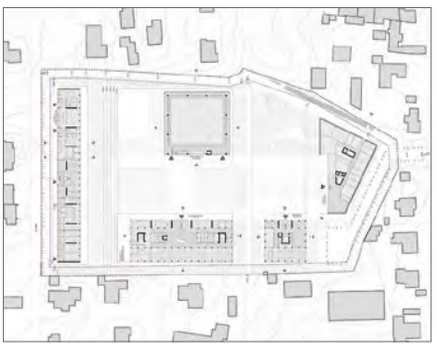


**2° R/P** «VIS À VIS» **Autori:** Atelier PeR, Mendrisio; Bonalumi Ferrari Partners, Giubiasco; Visani Rusconi Talleri, Taverne; Elettroconsulenze Solcà, Mendrisio

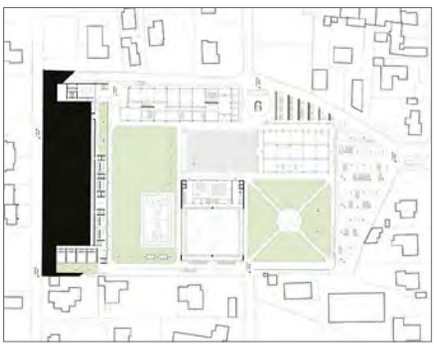
**3° R/P** «RINASCO BIO» **Autori:** arch. Adolfo Zanetti, Venezia, arch. Stefano Micheli, S. Antonino; ing. Roger Bacciarini & Co., Maroggia; Visani Rusconi Talleri, Taverne; Elettroconsulenze Solcà, Mendrisio **Specialisti:** ing. Andrea Roscetti; ing. Fabio Della Casa



**4° R/P** «E IL GIARDINO ATTORNO» **Autori:** arch. Paolo Canevascini, arch. Stefano Corecco, canevascini &corecco, Lugano; Messi & Associati, Bellinzona; Zocchetti, Lugano; Tecnoprogetti, Camorino **Specialista:** arch. Giorgio Aeberli, Gordola

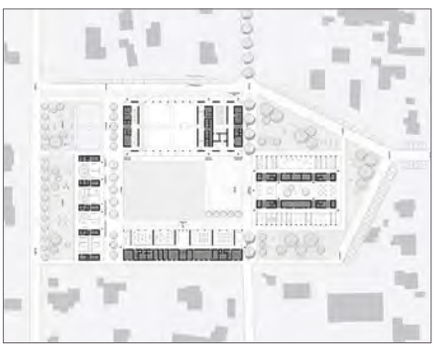


**5° R/1° A** «IL VECCHIO E IL BAMBINO» **Autori:** Floriani & Strozzi Architetti, Paradiso; Marcionelli e Winkler + Partners, Bellinzona; ing. Marco De-Carli, Locarno; Scherler, Lugano-Breganzona **Specialisti:** Acustica-Fisica-Antincendio Mawi Energie, Bellinzona

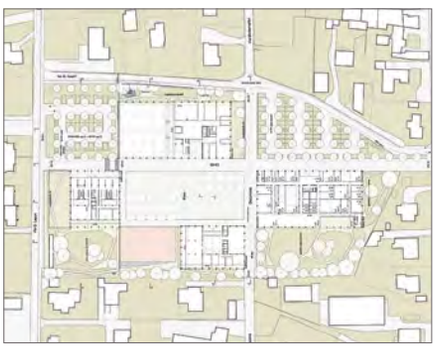


**6° R/5° P** «DP. 22» **Autori:** arch. Paolo Lavizzera, Bellinzona-Giubiasco; ing. Daniele Pedrazzi, Losone; Evolve, Bellinzona-Giubiasco **Specialisti:** Federico Testa, Mendrisio; Giorgio Hachen, Arosio

**7° R/6° P** «TREVOLUMI» **Autori:** arch. Andrea Liverani, Milano; ing. Alessandro Gasparini, Brescia; Visani Rusconi Talleri, Losone; Elettroconsulenze Solcà, Mendrisio



**8° R/7° P** «CONDIVISO» **Autori:** Boltas Bianchi Architetti, Agno; Gnotul, Massagno; Marco De-Carli studio d'ingegneria, Locarno; Studio ing. elettr. Mauro Notari, Agno



**9° R/8° P** «PALMIRA» **Autori:** arch. Stefano Murialdo, Zurigo; ZPF Consulting, Zurigo; Erisel, studio d'ingegneria e consulenze, Bellinzona

**10°R/9° P** «GIRANDOLA» **Autori:** Guscetti Studio di architettura, Ambrì; Reali e Guscetti Studio d'ingegneria, Ambrì; Protec, Ascona; More engineering, S. Antonino

**R** rango **P** premio **A** acquisto

Tavole e informazioni
**competitions.espazium.ch/it/concorsi/decisi/realizzazione-degli-stabili-scolastici-nel-comparto-bosciorina-biasca**

### «Un processo arricchente». L'iter di Biasca secondo la committenza

Dopo anni di discussioni e atti politici per definire il rifacimento delle scuole comunali e della casa anziani, nel 2018 il Comune di Biasca, con l'accompagnamento del giurista Daniele Graber, si è affidato ai MSP con il chiaro obiettivo di ottenere delle precise indicazioni tecnico-urbanistiche. A questa procedura si è unito anche il Cantone (con il quale è nata da subito un'ottima e costruttiva collaborazione), chiamato a breve a ristrutturare le scuole medie (comprese palestra e piscina) e ad ampliare il centro professionale per la creazione di un nuovo polo in località Quinta. L'esito dei mandati, coordinati con competenza da Architetti Tibiletti Associati, è stato condiviso e accettato da tutte le parti politiche e presentato alla popolazione durante una serata pubblica. Grazie alla procedura dei MSP, molto arricchente per lo scambio di idee e opinioni con i gruppi mandatari, siamo usciti da un impasse politico e abbiamo potuto continuare l'iter per la realizzazione delle infrastrutture scolastiche con la modifica pianificatoria del comparto e il concorso d'architettura. Seguirà a breve quello per la casa anziani.

Loris Galbusera, sindaco di Biasca